VareseNews

Matilde ha 8 anni, Angelo ne ha 88: sono diventati amici correndo

Pubblicato: Venerdì 15 Luglio 2022



Lo sport è ponte tra generazioni e lo dimostra l'amicizia nata in questi giorni tra Matilde e Angelo: 8 anni lei, 88 anni lui. Si sono conosciuti martedì sera, ad Agra correndo la prima tappa del trittico Agra-Orino-Cittiglio promosso da Atletica 3V e si sono dati appuntamento l'indomani, per correre insieme la tappa di Orino, fino al traguardo, dove si sono fatti fotografare assieme al fratellino di Matilde.

Matilde non fa atletica ma la passione per lo sport la respira da sempre grazie ai genitori e ai nonni, Rita ed Emidio, appassionati in particolare di corsa e che hanno scelto di iscrivere i nipotini alla prima edizione del Trittico Agra – Orino – Cittiglio promosso dall'Atletica 3V e che si è svolta nelle serate dal 12 al 14 luglio. «Ogni sera un percorso diverso, alla scoperta degli scorci più suggestivi di questi tre borghi della Valcuvia», racconta **Vittorio Ciresa**, presidente della società sportiva di Cittiglio.

Percorsi brevi, adatti a tutti, di 5-6 km ciascuno, pensati per valorizzare il territorio e creare un momento di condivisione tra atleti e appassionati. Un obiettivo raggiunto (una trentina i bambini che hanno partecipato alla manifestazione solo nella tappa di Orino, andando tutti oltre il mini-giro di 1 km per tagliare il traguardo assieme ai grandi e premiati ciascuno con un pupazzo di peluches), e testimoniato dall'amicizia nata tra la piccola Matilde e il pluripremiato Angelo Cerello, atleta della 3v che ha vinto 2 campionati mondiali di corsa in montagna, 4 europei e una quindicina di titoli italiani della specialità., oltre ad aver corso le maggiori maratone a livello internazionale.



Per anni residente a Somma Lombardo, oggi, a 88 anni, Angelo Cerello vive in provincia di Vercelli dove si dedica alla viticultura, ma non rinuncia alla corsa in montagna, specie alle manifestazioni promosse dalla sua società, l'Ateltica 3v.

L'atra sera, il suo grande amore per la corsa ha contagiato e e motivato la piccola Matilde a correre al meglio, sia lungo il Percorso del Sole ad Agra, una lunga terrazza panoramica aperta sulle sponde del Lago Maggiore, sia a Orino: «Tutto è nato da un gioco attorno al numero 8, che accomuna le loro età così diverse – racconta nonna Rita Vergerio – il resto è stata la magia dello sport, che crea occasioni di gioco, condivisione, crescita e divertimento per tutti, oltre ogni differenza».

«Tra gli scopi della manifestazione c'era proprio quello di vedere giovani leve e atleti con esperienza correre insieme e condividere un momento di sport – racconta Ceresa – l'amicizia nata spontanea tra Angelo e Matilde hanno reso evidente il valore dello sport e l'importanza del passaggio di testimone, da una generazione all'altra».

di l.r.